



*Ufficio Legislativo e Legale  
della Presidenza della Regione Siciliana*

**MASSIME DELLA CORTE COSTITUZIONALE**

<b>Estremi del Provvedimento</b>	<b>Ordinanza n. 111 del 13/05/2015 - 15/06/2015</b> <b>Camera di consiglio del 13/05/2015</b>
<b>Massima n. 1:</b>	<p><b>Titolo</b> Imprese – Ricorso promosso dal Commissario dello Stato per la Regione siciliana – Ampliamento dei soggetti beneficiari del fondo regionale di garanzia per il credito industriale - Mancata determinazione dell'ammontare degli oneri contrattuali - Istituzione presso l'IRFIS-FinSicilia di un fondo unico a gestione separata destinato alla concessione di anticipazioni o prestazioni di garanzia in favore di imprese agricole operanti nel territorio regionale – Disparità di trattamento fra imprese – Mancata costituzione in giudizio della Regione siciliana - Omesse disposizioni oggetto dell'impugnazione in sede di promulgazione – Mancata operatività delle norme statutarie relative alle competenze del Commissario dello Stato nel controllo delle leggi siciliane – Improcedibilità del ricorso.</p> <p><b>Testo</b> Viene dichiarata l'improcedibilità del ricorso promosso dal Commissario dello Stato per la Regione siciliana in quanto in sede di promulgazione sono state omesse le norme impugnate e, successivamente, con la sentenza n.255 del 2014 è stato esteso alla Regione siciliana il sistema di controllo successivo di legittimità costituzionale previsto dall'art.127 Cost. e dall'art. 31 della legge n.87 del 1953 per le Regioni a Statuto ordinario.</p>
<b>NOTE</b>	<p><b>Atti oggetto del giudizio</b> delibera legislativa relativa al disegno di legge 566-Stralcio I, artt.4 e 5</p> <p><b>Parametri costituzionali</b> Costituzione art.81, quarto comma Costituzione art.97</p>



	Costituzione art.117, primo comma Costituzione art.127 regio decreto legislativo 15 maggio 1946, n.455, artt. 27,28,29 e 30
--	---

**Redattore: d.ssa Gabriella Cagnazzo**

**Visto: Avv. Beatrice Fiandaca**

